



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

2014-2020 Regione Abruzzo

Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio

(Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 7994 final del
13.11.2015)

**MISURA 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER
di tipo partecipativo**

**BANDO PER LA SELEZIONE DEI GAL E DELLE
STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO
PARTECIPATIVO**



INDICE

Riferimenti Normativi

Articolo 1 – FINALITÀ DELL'AVVISO

Articolo 2 – BUDGET

Articolo 3 – AZIONI AMMISSIBILI

Articolo 4 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

- 4.1 Caratteristiche e compiti del GAL
- 4.2 Aree elegibili
- 4.3 Contenuti minimi della Strategia di Sviluppo Locale (SSL)
- 4.4 Modalità e termini di presentazione della domanda per la selezione delle SSL
- 4.5 Documentazione della domanda
- 4.6 Modalità e termini di presentazione della domanda di Sostegno Preparatorio

Articolo 5 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

- 5.1 Valutazione di ricevibilità
- 5.2 Valutazione di ammissibilità
- 5.3 valutazione di merito – criteri di selezione

Articolo 6 – AMMISSIONE AI BENEFICI E SVILUPPO DEL RAPPORTO

- 6.1 Pubblicazione della graduatoria
- 6.2 Piano di Sviluppo Locale definitivo
- 6.3 Stipula della convenzione

Articolo 7 - SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DEL SOSTEGNO

- 7.1 Ammissibilità
- 7.2 Periodo di eleggibilità delle spese e tasso di contribuzione

Articolo 8 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Articolo 9 – DISPOSIZIONI FINALI

- 9.1 Tipologia di aiuto
- 9.2 Trattamento dei dati personali
- 9.3 Responsabile del procedimento
- 9.4 Riferimenti e contatti

ALLEGATI:

Allegato A – Modello di domanda;

Allegato B – Modello di Strategia di Sviluppo Locale (PSL);

Allegato C – Check-list per la valutazione della ricevibilità delle domande;

Allegato D – Check-list per la valutazione della ammissibilità delle domande;

Allegato E – Criteri di selezione;

Allegato F – Modello di Conferimento di mandato.



Riferimenti normativi

Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43 e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013 definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL), e costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione.

Di seguito:

- il Reg. delegato (CE) n. 807/2014 integra le disposizioni del Reg. 1305/2013 e introduce disposizioni transitorie;
- il Reg. di esecuzione (CE) n. 808/2014 stabilisce le modalità di esecuzione del Reg. n. 1305/2013;
- il Reg. di esecuzione (CE) n. 809/2014 reca modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- l'Accordo di Partenariato dell'Italia, approvato con Dec. della Commissione C(2014) 8021 del 29/10/2014, definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e dei Programmi di Sviluppo Rurale.



Art. 1 - FINALITA' DELL'AVVISO

Il presente bando è diretto a dare attuazione alla *Misura 19 (Sviluppo locale di tipo partecipativo) del PSR Abruzzo 2014/2020*, nel rispetto delle disposizioni dettate dal Reg. (CE) n. 1303/2013, dal Reg. (CE) n. 1305/2013, dall'Accordo di partenariato 2014-2020, della scheda della stessa Misura 19, delle Linee guida operative approvate dall'AdG del PSR con Determinazione DPD 153/2016. Esso attiva una procedura unificata per la selezione delle strategie CLLD e dei Gruppi di Azione Locale nelle aree rurali della Regione Abruzzo, nonché per l'eventuale erogazione ad essi del sostegno preparatorio.

Art. 2 - BUDGET

Il PSR Abruzzo 2014/2020 destina alla Misura 19, per l'insieme degli interventi che essa prevede, una dotazione finanziaria pari a **24 milioni di €** di risorse pubbliche totali.

Un importo di 500.000 euro è accantonato per il sostegno preparatorio (19.1).

La selezione deve assicurare l'attivazione di almeno un GAL in ciascuna Provincia.

Nel rispetto di tale criterio, i GAL sono ammessi a contributo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine di graduatoria.

A pena di inammissibilità, la SSL candidata deve contemplare risorse pari al budget minimo di tre milioni di euro indicato nell'Accordo di Partenariato in relazione a strategie CLLD sostenute dal FEASR.

Al fine di consentire una più ampia flessibilità delle SSL, è tuttavia ammissibile uno scostamento verso l'alto del budget sopra indicato, limitatamente ai GAL che insistano su areali compresi nella "Strategia aree interne", già individuati a tal fine con DGR 290/2015.

Nel caso di "Aree interne" ubicate in una sola Provincia, la maggiorazione è del 20% e compete al GAL che riceve l'adesione di almeno il 51% dei Comuni ad essa interessati.

Nel caso dell'Area interna "Val Fino-Vestina", che insiste su due Province, la maggiorazione del budget può essere conseguita, fino al 10%, dai GAL che, in ciascuna delle due Province, conseguano l'adesione di almeno il 51% dei Comuni dell'"Area interna" in quella ubicati.

Almeno l'importo aggiuntivo deve essere comunque riservato all'implementazione della Strategia Aree Interne per profili comunque compatibili con il Regolamento 1305/2013.

In ogni caso, ove la somma delle maggiorazioni determini il superamento delle risorse complessivamente disponibili, la misura di essa è proporzionalmente ridotta fino a concorrenza delle stesse.

Qualora, esperita la prima selezione delle SSL, permanga una Provincia priva di GAL idonei, la selezione verrà ripetuta per essa una sola volta a valere sul budget minimo come sopra predeterminato, previo accantonamento di tale importo.

Dopo aver soddisfatto il principio della selezione di almeno un GAL per Provincia, ove residuino risorse, si procederà a indire, compatibilmente con le scadenze imposte dai Regolamenti, procedure per la selezione di ulteriori GAL, ovvero dirette a finanziare iniziative aggiuntive a cura dei GAL già selezionati.

Alla data del 31/12/2018 sarà valutata la performance di spesa di ciascun GAL: ai Gruppi la cui spesa risulti di oltre il 5% minore della media conseguita dall'insieme dei GAL selezionati alla data del 29/10/2016, sarà applicata una decurtazione del budget concesso di entità pari allo scostamento. Le risorse conseguentemente determinate saranno riassegnate ad interventi aggiuntivi, coerenti con le finalità



della Misura 19, appositamente selezionati dall'AdG con procedure cui potranno accedere i soli GAL performanti.

Art. 3 - AZIONI AMMISSIBILI

La Misura 19 si articola in 4 Sottomisure:

- 19.1 "Supporto preparatorio"
- 19.2 "Azioni per l'attuazione della SSL"
- 19.3 "Preparazione e attuazione delle attività di cooperazione del GAL"
- 19.4 "Costi di esercizio e animazione"

Le candidature dei GAL e le proposte di Strategie di Sviluppo Locale, strumento di programmazione degli interventi afferenti la Misura 19 per ogni GAL, devono essere conformi ai requisiti ed alle prescrizioni di seguito indicati

Art. 4 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

4.1 Caratteristiche e Compiti del GAL

I GAL sono partenariati che debbono rispecchiare la composizione socioeconomica della zona interessata dalla SSL tramite una partecipazione equilibrata delle parti pubbliche e private locali (incluse tra queste le espressioni associative della società civile che perseguano finalità attinenti la strategia), nei quali a livello decisionale, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentino più del 49% dei diritti di voto.

Profili afferenti i requisiti minimi del Partenariato

Ciascuno dei profili appresso specificati è richiesto a pena di inammissibilità

I partenariati che candidano una Strategia devono essere costituiti in forma di Società Consortile o impegnarsi a costituirla entro **30 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Il capitale sociale minimo sottoscritto ammonta ad € 50.000,00 e va versato interamente non oltre **6 mesi** dalla data della concessione dei benefici.

Negli Organi decisionali collegiali per i quali la vigente normativa lo preveda deve essere assicurata la presenza, nella misura stabilita da essa, di componenti donne. Né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse privato o misto possono rappresentare più del 49% dei diritti di voto. Per gruppi di interesse si intende qualunque soggetto pubblico, privato, misto dotato di personalità giuridica.

Gli Enti locali sub provinciali e le Imprese possono partecipare ad un solo Partenariato nell'ambito di una medesima Provincia. La partecipazione dello stesso soggetto a più Partenariati nell'ambito di una medesima provincia genera inammissibilità di tutte le Strategie cui esso aderisce.

La sede operativa del Partenariato deve insistere all'interno dell'area territoriale interessata dalla Strategia candidata.

Il GAL, inoltre, a pena di inammissibilità, deve rispondere ai seguenti profili afferenti i requisiti minimi della propria Organizzazione interna.



La gestione amministrativa e finanziaria connessa all'attuazione della SSL è assolta dal GAL attraverso una struttura organizzativa interna che può avvalersi, per prestazioni che richiedono un peculiare contenuto professionale, di qualificati prestatori di servizi.

La selezione del personale, per determinare una spesa ammissibile nell'ambito FEASR, deve avvenire o essere avvenuta nel rispetto delle disposizioni pro tempore vigenti dirette a regolare l'instaurazione di rapporti di lavoro. La selezione dei prestatori di servizi deve avvenire o deve essere avvenuta nel rispetto del D.lgs. 50/2016 (nuovo decreto sugli appalti) o delle disposizioni previgenti ad esso.

La struttura organizzativa del GAL deve garantire la copertura dei ruoli necessari per lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 33 del Reg. 1303/2013 ed essere coerente con gli obiettivi che il GAL stesso si dà con la strategia.

La struttura organizzativa del GAL, con riferimento ai profili che attingono alla gestione delle risorse del PSR, deve conformarsi ai principi di necessaria, costante ed inequivoca separazione delle funzioni di indirizzo e di quelle di gestione.

Devono in particolare essere assicurate da soggetti distinti e professionalmente qualificati per il loro assolvimento le funzioni di Direttore, di Responsabile della Contabilità, di Coordinatore delle funzioni di animazione, di Responsabile del Monitoraggio. Per tali compiti va prevista, ai fini dell'instaurazione del rapporto, una pregressa esperienza lavorativa in mansioni di contenuto analogo di almeno 5 anni.

Il GAL approva, almeno prima della concessione dei benefici, un Regolamento interno di attività nel quale prevede/descrive/disciplina:

- 1) composizione e funzioni di ciascun organo;
- 2) il riparto dei diritti di voto;
- 3) che tutti gli atti amministrativi (indizione, gestione e chiusura di qualsivoglia procedura selettiva etc) e contabili (pagamenti) afferenti la gestione di risorse PSR sono assunti rispettivamente dal Direttore e dal Responsabile della Contabilità che ne sono responsabili in via diretta ed esclusiva;
- 4) le modalità con le quali vengono selezionate le operazioni, improntandole a procedure e criteri trasparenti e non discriminatori, nel rispetto delle presenti linee guida;
- 5) le ulteriori misure preventive previste al fine di scongiurare il conflitto di interessi;
- 6) le sanzioni comminate in caso di conflitto accertato, con quale procedura e in che tempi;
- 7) che in nessun caso i componenti di organi della società consortile e le persone giuridiche di cui siano responsabili o partecipi possano essere destinatari di affidamenti di forniture/servizi/lavori o concessionari di contributi al di fuori dell'esperimento di procedure aperte e trasparenti di evidenza pubblica;
- 8) l'Organigramma della struttura organizzativa del GAL, la descrizione dei rapporti funzionali interni ad essa e delle modalità di integrazione dell'apparato coerente con i profili sopra indicati;
- 9) l'Organigramma della struttura societaria del GAL e la descrizione dei rapporti con la Struttura organizzativa.

I rapporti tra la Regione e ciascun GAL sono regolati da un'apposita Convenzione conforme al modello che sarà approvato dall'AdG e pubblicato entro i termini di scadenza dell'Avviso.

La sottoscrizione della Convenzione consegue all'approvazione del Piano d'Azione definitivo.



4.2 - Aree Elegibili

In conformità all'Accordo di Partenariato 2014-2020, le aree ammissibili alla strategia LEADER sono individuate con priorità nelle aree C e D riportate nell'allegato "zonizzazione" del PSR Abruzzo 14/20. Tuttavia, l'Accordo consente che la strategia possa coinvolgere anche aree rurali intensive e specializzate (aree B), purché già interessate dalla programmazione Leader 2007/2013.

Uno stesso Comune può essere interessato da una sola Strategia. A garanzia dell'esclusività della partecipazione, il Sindaco del Comune aderente rilascia al rappresentante del Partenariato proponente formale adesione sottoscritta e dichiarazione di insussistenza di analoghe adesioni a partenariati diversi

La popolazione residente interessata dalla Strategia deve essere compresa tra 10mila e 150mila abitanti (fonte dati: ISTAT 2015).

Sono pertanto inammissibili :

- Strategie che intervengano su areali collocati su più Province;
- Strategie che intervengono su areali compresi anche in altro PSL.
- Strategie che non rispettino i limiti di popolazione innanzi indicati

4.3 - Contenuti Minimi della Strategia di Sviluppo Locale (SSL)

Il PSL deve presentare tutti gli elementi di cui all'art. 33, co. 1, del Reg. UE 1303/2013. In particolare deve contenere, **a pena di inammissibilità**, almeno i seguenti elementi:

- a. la descrizione del contesto interessato e la relativa analisi swot, supportate da fonti informative individuate e documentabili;
- b. la descrizione della strategia in termini di:
 - declinazione degli obiettivi individuati;
 - illustrazione delle caratteristiche innovative di essa;
 - illustrazione delle scelte in materia di cooperazione, in conformità con quanto specificato al paragrafo "sottomisura 19.3";
 - dimostrazione della coerenza degli ambiti tematici prescelti con l'analisi swot, in relazione alle qualità possedute da ciascuno di essi sotto forma di rimedio a taluna criticità o di sostegno a specifiche opportunità;
- c. la descrizione, supportata da elementi documentali certi, del processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia;
- d. il piano di azione preliminare, che traduce gli obiettivi in azioni concrete, con la descrizione delle operazioni, comprensive della definizione di target ed indicatori, e del relativo cronoprogramma;
- e. il piano finanziario articolato per tipologie di intervento, con riferimento alle sottomisure 19.2, 19.3, 19.4;
- f. la definizione delle procedure e del sistema di monitoraggio;
- g. la descrizione delle attività di valutazione previste;
- h. la descrizione delle attività di informazione e animazione;
- i. un paragrafo descrittivo di tutti i profili da disciplinare con il Regolamento d'attività di cui al precedente punto 4.1, ove non ancora formalmente adottato ed allegato alla domanda.

Le SSL debbono risultare coerenti con l'analisi swot dei territori interessati ed ispirarsi all'obiettivo della concentrazione tematica e finanziaria e devono essere corredate di almeno un progetto di cooperazione connotato dai richiamati elementi di coerenza strategica e concentrazione.



I potenziali ambiti di intervento delle SSL previsti dall'Accordo di Partenariato attingono alle seguenti tematiche:

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali;
- Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile;
- Turismo sostenibile;
- Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità;
- Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
- Accesso ai servizi pubblici essenziali;
- Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
- Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;
- Reti e comunità intelligenti.

I GAL possono individuare altri ambiti di intervento, purchè ne giustifichino la coerenza con l'analisi che supporta la Strategia che propongono

4.4 - Modalità e Termini di Presentazioni della Domanda per la Selezione delle SSL.

La domanda di accesso alla selezione - redatta conformemente al modello contenuto nell'Allegato A al presente bando - dovrà essere inoltrata entro il **09 settembre 2016** in formato cartaceo al seguente indirizzo:

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca
Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle aree rurali
Via Catullo 17 65127 PESCARA

La domanda deve essere inviata, entro il termine suddetto, esclusivamente a mezzo raccomandata/pacco celere postale o a mezzo corriere privato autorizzato, con plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione all'esterno del plico della seguente dicitura: "BANDO PER LA SELEZIONE DEI GAL E DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO", completa della documentazione di cui al punto 4.5.

Ai fini della ricevibilità fa fede la data di spedizione apposta sulla raccomandata dall'Ufficio postale o dal Corriere.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità in casi di tardiva ricezione della domanda e della documentazione ad essa allegata

Le Strategie di Sviluppo Locale LEADER, oggetto della presente procedura di selezione, possono essere presentate da:

- Partenariati già costituiti in forma di Società Consortile;
- Partenariati in itinere alla data della domanda che individuino un Soggetto Capofila. A pena di decadenza, i Partenariati in itinere devono costituirsi in Società Consortile entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

4.5 - Documentazione della domanda

Alla Domanda deve essere allegata, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione:

- Atto costitutivo della Società Consortile, ovvero, se trattasi di Partenariato in itinere, dichiarazione di impegno alla costituzione entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria con indicazione del capofila e dei partner che faranno parte della compagine sociale.



- Copia fronte retro del documento di identità del Legale Rappresentante/Capofila datata e sottoscritta;
- PSL articolato in tutte le sezioni indicate al paragrafo 4.3 dalla lettera a) alla lettera h), parimenti sottoscritto;
- Regolamento Interno di attività completo di tutte le sezioni indicate nel paragrafo 4.1, ove già adottato; in caso contrario, il PSL deve contenere e sviluppare completamente la sezione i);
- Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 dal Legale Rappresentante/Capofila che impegna il GAL a sottoscrivere e rispettare senza riserve tutte le clausole della Convenzione;
- Ogni documentazione utile a supportare l'attribuzione di punteggi nell'ambito della valutazione di merito e quadro sinottico documento/criterio di selezione;
- Copia dell'atto di adesione dei Comuni interessati dalla SSL;
- Per i GAL in itinere, conferimento di mandato secondo il modello in allegato F, per ciascun componente il partenariato, e bozza dell'Atto Costitutivo

4.6 - Modalità e termini di presentazione della domanda di Sostegno Preparatorio

Ciascun GAL, risultato idoneo dopo la valutazione di merito della selezione, potrà chiedere il sostegno per le spese preparatorie effettivamente sostenute dal Partenariato **dalla data di pubblicazione del presente bando per la selezione dei PSL alla data di presentazione** della candidatura. Le spese rimangono invece interamente a carico del Partenariato che risulti inammissibile soggettivamente, o candidi una strategia non ammissibile.

Tale aiuto potrà essere richiesto attraverso domanda di sostegno su portale SIAN a seguito di specifica procedura attivata dalla Regione, ed è subordinato al riconoscimento dell'ammissibilità del Partenariato e della Strategia che esso candida (non anche alla finanziabilità di essa). Per la presente sottomisura non è prevista una procedura di selezione per la definizione della graduatoria, ma solo una procedura istruttoria di valutazione e ammissibilità delle domande di sostegno.

Per i partenariati non ancora formalmente costituiti alla data di presentazione del PSL, le spese oggetto del sostegno preparatorio debbono essere sostenute tutte dal **Soggetto Capofila**.

Esse devono essere esplicitamente finalizzate e riconducibili all'elaborazione della strategia di sviluppo locale. Sono pertanto ammissibili:

1. spese per le azioni relative alla consultazione delle Comunità/Istituzioni/Operatori ai fini della preparazione della strategia;
2. spese di progettazione delle SSL, comprese le spese per studi sulla zona interessata;
3. costi operativi e di personale, se direttamente connessi alle attività di cui ai punti precedenti, escluse le spese per il personale dipendente dai soci dei GAL costituiti o in via di costituzione.

Il contributo pubblico è riconosciuto fino al 100% della spesa ammessa, nel limite massimo di € 50.000,00 per singolo PSL, fatto salvo il tetto dell'accantonamento di cui all'art. 2; ove esso risulti insufficiente ad assicurare il contributo pro capite di 50.000 euro, il contributo sarà decurtato proporzionalmente per tutti i GAL.

Per quanto non espressamente indicato e disciplinato, si rinvia ai Regolamenti ed alla Scheda di Misura.



ART. 5 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La selezione è strutturata in :

- valutazione di ricevibilità;
- valutazione di ammissibilità (del Partenariato e della SSL);
- valutazione di merito, riservata ai GAL soggettivamente ammissibili che propongano SSL anch'esse ammissibili.

5.1 Valutazione di ricevibilità

La valutazione di ricevibilità è volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza, la tempestività e regolarità dell'invio, e la corretta compilazione della stessa. La verifica può avere esito positivo o negativo: in caso di esito positivo l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alla valutazione di ammissibilità. In caso di esito negativo l'istanza è giudicata non ricevibile e viene archiviata.

5.2 Valutazione di ammissibilità

Attiene alla verifica, a cura del Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali, della sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità indicati nell'art. 4. L'accertamento anche di una sola causa di inammissibilità determina, previa comunicazione a mezzo pec di avvio del relativo procedimento ed assegnazione del termine di giorni 7 di calendario per eventuali controdeduzioni, l'esclusione dalle ulteriori fasi valutative, disposta a cura dello stesso Dirigente.

✓ Reclami

E' consentito proporre reclamo esclusivamente con riferimento a motivi che abbiano determinato irricevibilità o inammissibilità. Il reclamo va proposto a mezzo PEC al Dirigente del Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali entro 3 giorni lavorativi dalla comunicazione di avvio del procedimento. La decisione sul reclamo è adottata e comunicata a mezzo PEC dal medesimo dirigente nei 3 giorni lavorativi successivi.

5.3 Valutazione di merito

E' riservata ai GAL soggettivamente ammissibili che propongano SSL anch'esse ammissibili. È condotta, sulla base dei Criteri di Selezione di cui all'allegato E da un Comitato di selezione composto dal Dirigente del Servizio Politiche per l'inclusione, lo sviluppo e l'attrattività delle aree rurali e da Esperti competenti in materia di Sviluppo locale di tipo partecipativo, individuati con procedure di evidenza pubblica nell'ambito delle risorse di assistenza tecnica. Il Comitato è costituito con atto del Direttore del Dipartimento.

La Valutazione di merito consiste, in primis, nella valorizzazione dei progetti attraverso l'applicazione a ciascuno di essi dei punteggi contemplati nei criteri di selezione. Sarà utilizzato un sistema di assegnazione dei punteggi con l'indicazione di una soglia minima di idoneità, che consiste in un punteggio non inferiore al 50% della media aritmetica semplice dei punteggi assegnati ai progetti ammissibili, e comunque in un punteggio assoluto non inferiore al 30% di quello massimo attribuibile.

Il Comitato valuta altresì la congruità del budget richiesto da ciascun GAL in relazione alla Strategia candidata, e può proporre al Servizio eventuali correzioni quantificandole e riferendole a specifiche linee di intervento.



Art. 6 – AMMISSIONE AI BENEFICI E SVILUPPO DEL RAPPORTO

6.1 Pubblicazione della graduatoria

Al termine della Valutazione di merito, con atto del Dirigente del Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali viene approvata e pubblicata, sul sito www.psrabruzzo.it la graduatoria definitiva.

La pubblicazione vale come notifica erga omnes.

L'atto non è suscettibile di reclamo.

6.2 - Adempimenti successivi alla pubblicazione della graduatoria

I Partenariati in itinere alla data della presentazione della domanda devono costituirsi formalmente in Società Consortile e fornirne prova al Servizio entro **30 giorni** dalla data di pubblicazione della graduatoria.

Tutti i Partenariati ammissibili a finanziamento devono presentare, entro due mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria, il **Piano di Sviluppo Locale definitivo**.

Tale documento **può solo dettagliare** in modo più analitico le azioni già indicate nel Piano d'azione preliminare, non anche sostituirle o modificarle.

Decadono dai benefici i GAL che, nei termini precedentemente indicati, non si costituiscono, o non presentano il Piano di Sviluppo Locale definitivo, o lo presentano alterando il preliminare. L'atto che pronuncia la decadenza ha valore meramente dichiarativo. Il Servizio competente formula, se del caso, prescrizioni finalizzate alla modifica/adequamento del Piano, la cui osservanza è vincolante per il GAL.

Decade dai benefici il GAL che non adegui il Piano di Sviluppo Locale definitivo alle prescrizioni del Servizio nel termine massimo di venti giorni.

L'approvazione del **Piano di Sviluppo Locale definitivo** è propedeutica alla concessione dei benefici e alla stipula della Convenzione con l'AdG.

La concessione è disposta con atto del Dirigente del Servizio Politiche per l'Inclusione lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali nell'ordine di graduatoria, contemperandolo con le statuizioni dell'Art. 2.

Nella elaborazione del "Piano di Sviluppo Locale" definitivo debbono essere rispettate, le prescrizioni delle Tipologia di intervento 19.2, 19.3 e 19.4 del PSR. In particolare.

➤ Sottomisura 19.2 Attuazione del PSL

Il "Piano di Sviluppo Locale" traduce gli obiettivi della Strategia in azioni concrete. Nella sua elaborazione debbono essere rispettate, sia a livello di Piano preliminare che a livello di Piano definitivo, le prescrizioni della Tipologia di intervento 19.2 del PSR. In particolare:

A) le singole azioni/operazioni vanno distinte in:

A.1- Interventi ad attuazione diretta del GAL.

A.2 - Interventi a bando

Gli interventi di cui al punto A.1.- "ad attuazione diretta del GAL"- sono realizzati selezionando, tramite apposita procedura di evidenza pubblica, nel rispetto delle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia di appalti, i fornitori dei beni e i prestatori di servizi.

Tali operazioni possono attenersi a:

1. azioni di valorizzazione del potenziale produttivo dell'area, mediante:
 - creazione e/o sviluppo di reti



- creazione e/o sviluppo di filiere corte e mercati locali, ovvero di filiere energetiche locali
 - altre azioni di valorizzazione del potenziale produttivo dell'area
2. azioni di valorizzazione dell'immagine dell'area;
 3. azioni dirette a promuovere la qualità della vita in forma unitaria su tutto il territorio di riferimento;
 4. progettazione di interventi complementari a quelli del PSR, finalizzati a canalizzare sul territorio altre risorse finanziarie sia comunitarie (fondi FESR, FSF, progetti comunitari, ecc.), che nazionali (statali, regionali, etc.);

Gli interventi di cui al punto **A.2 - Interventi a bando** - sono diretti a selezionare beneficiari diversi dal GAL; essi rispecchiano particolari esigenze locali espresse dal territorio, relativi anche a tipologie di intervento non previste nel PSR.

Per la selezione degli interventi riconducibili al PSR, il Piano d'azione fissa singolarmente le risorse finanziarie e mutua le procedure descritte e regolate nelle Linee Guida approvate con Determinazione direttoriale DPD 141/16 del 15/4/2016, nonché i criteri di selezione adottati dall'AdG.

Per le tipologie di intervento non previste nel PSR, fermo restando che il PSL deve indicare le motivazioni di coerenza con l'analisi che ne giustificano la previsione, il Piano d'azione deve indicare, singolarmente, le risorse assegnate, le aliquote di sostegno, i beneficiari (pubblici e/o privati con sede operativa nel territorio) selezionabili sulla base di appositi bandi circoscritti all'area GAL, le modalità di pubblicizzazione di essi, i requisiti di ammissibilità, i criteri di selezione, procedure e soggetti preposti alla valutazione, fasi di essa, modalità di chiusura della selezione, di pubblicizzazione dei relativi esiti, di reclamo, fasi e modi delle domande di pagamento, modalità di effettuazione del controllo, modalità e criteri di monitoraggio, ed ogni altra indicazione utile ad assicurare la trasparenza e la correttezza delle operazioni.

Allo scopo di garantire la dovuta tempestività e la necessaria omogeneità delle procedure, la Regione esercita funzioni di indirizzo e coordinamento.

A tal fine, gli schemi di bando sono trasmessi al Servizio competente almeno 30 giorni prima della pubblicazione. Il Servizio può prospettare esigenze di riformulazione del bando proposto, che vincolano il GAL ad adeguarlo conformemente.

Tutte le operazioni attivate dal GAL devono essere realizzate all'interno del territorio del GAL, o interessarlo in maniera diretta.

L'applicazione delle procedure deve garantire la massima conoscibilità e trasparenza degli atti in ciascuna fase del procedimento.

Affinché sia garantita la massima trasparenza ed accessibilità, gli avvisi pubblici vanno redatti secondo i seguenti principi:

- chiarezza e comprensibilità e, quindi, accessibilità dei testi.
- chiarezza delle regole di accesso e di disciplina del rapporto Regione/Beneficiario.
- chiarezza, correttezza e adeguata pubblicità delle regole concorsuali.

I Bandi sono pubblicati ai fini della decorrenza dei termini per la presentazione delle domande di aiuto, contemporaneamente sul sito del GAL e sul sito www.psrabruzzo.it
L'accesso agli atti e l'accesso civico saranno consentiti nei tempi e nei modi stabiliti dal Decreto Legislativo 33/2013.

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia ai Regolamenti e alla scheda di Misurazione



➤ **Sottomisura 19.3 “Preparazione e attuazione delle attività di cooperazione del GAL”**

La presente sottomisura sostiene:

- i progetti di cooperazione all'interno di uno stesso Stato Membro (cooperazione interterritoriale), progetti di cooperazione tra territori di più Stati membri, progetti di cooperazione con territori di paesi terzi (cooperazione transnazionale);
- il supporto tecnico preparatorio ai progetti di cooperazione, a condizione che i GAL (o altri attori locali) siano in grado di dimostrare che si apprestano a realizzare un progetto concreto.

I progetti debbono essere coerenti con gli ambiti tematici selezionati dai GAL nei rispettivi PSL ed in linea con le azioni attivate; a tal fine nei PSL dovranno essere indicati, per ciascuna azione di cooperazione, almeno i seguenti elementi essenziali:

- contenuti
- nesso tra azione di cooperazione e analisi
- partners
- categorie di operatori del territorio GAL che si intende coinvolgere
- risultati attesi
- cronoprogramma indicativo
- costo indicativo della preparazione
- costo totale indicativo, distinto tra sostegno preparatorio e costo diretto dell'operazione

Dopo l'ammissione a finanziamento della strategia, i progetti debbono essere dettagliati e sottoposti a valutazione del Servizio competente, al fine di accertarne coerenza con la Strategia e congruità della spesa sulla base degli specifici criteri di selezione.

A tal fine saranno impartiti dall'AdG successivi specifici indirizzi.

L'aiuto è concesso nella misura massima del 100% della spesa ammissibile. Per il sostegno preparatorio ai progetti di cooperazione, l'ammissibilità delle spese decorre dalla presentazione della domanda di aiuto, ed è subordinata alla positiva valutazione del progetto. Sono in ogni caso dichiarati inammissibili i progetti di cooperazione le cui spese preparatorie eccedano il 10% del costo totale della specifica operazione.

Per quanto non espressamente indicato e disciplinato, si rinvia ai Regolamenti ed alla Scheda di Misura.

➤ **Sottomisura 19.4 Spese di gestione e animazione dei GAL**

La sottomisura mira a supportare il funzionamento e la gestione amministrativa dei GAL nell'implementazione dei PSL e le attività di animazione della strategia. Per tali finalità il Piano finanziario del PSL non può prevedere, a pena di inammissibilità, una dotazione superiore al 22 % del valore complessivo della SSL.

Nell'ambito del tipo di operazione sono pertanto ammessi, in particolare:

costi per il personale (purchè selezionato con procedure aperte e trasparenti, nel rispetto della vigente normativa sull'instaurazione dei rapporti di lavoro e di quella a supporto delle pari opportunità), costi operativi, costi di formazione, costi per sviluppare attività di monitoraggio e valutazione della strategia, costi di pubblicizzazione dei bandi, costi di animazione (in particolare attività di informazione e promozione della strategia locale verso gli attori del territorio), costi di help desk ed altre attività volte ad aiutare i potenziali beneficiari a sviluppare le operazioni e a preparare le domande.



L'aiuto concesso è pari al 100% delle spese ammissibili effettivamente sostenute nel corso dell'attuazione della SSL dopo l'approvazione di essa da parte del Servizio; le spese imputabili ad attività di animazione non possono essere inferiori al 30% del budget come sopra determinato.

Per quanto non espressamente indicato e disciplinato, si rinvia ai Regolamenti ed alla Scheda di Misura.

6.3 – Stipula della convenzione

I rapporti tra la Regione e ciascun GAL sono regolati da un'apposita Convenzione, conforme al modello che sarà approvato dall'AdG e pubblicato entro i termini di scadenza dell'Avviso. La sottoscrizione della convenzione consegue all'approvazione del Piano di Sviluppo Locale definitivo.

Art. 7 – SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITA' DEL SOSTEGNO

7.1 – Ammissibilità

Sono considerate ammissibili tutte le spese coerenti con le linee guida sulla ammissibilità delle spese per il periodo di programmazione 2014/2020 trasmesse alla C.E. dal MiPAF e con quanto riportato nel PSR 2014/2020 Abruzzo.

7.2 – Periodo di eleggibilità delle spese e tasso di contribuzione

Fatte salve le specifiche disposizioni relative alle misure 19.1 e 19.3, il periodo di eleggibilità delle spese è compreso tra la presentazione della domanda di sostegno e la presentazione della relativa domanda di pagamento.

Il tasso di contribuzione per le azioni ad attuazione diretta GAL può raggiungere il 100% della spesa ammessa; per quanto riguarda gli interventi a bando GAL, invece, il tasso di contribuzione pubblico sarà definito nei singoli bandi, in coerenza con le misure di riferimento del PSR.

Art. 8 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Le modalità di erogazione dei contributi saranno dettagliate nelle procedure attuative delle singole Sottomisure e azioni del PSL, che prevederanno l'utilizzo del portale SIAN sia per la presentazione delle domande di sostegno che per le relative domande di pagamento, a valere sulle sottomisure 19.1, 19.2, 19.3 e 19.4.

Art. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

9.1 – Tipologia di aiuto

L'erogazione dei contributi deve avvenire nel rispetto del PSR, delle disposizioni del TFUE e degli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di stato.

9.2 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza.

9.3 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca.

Tutti gli atti saranno conservati dal predetto Servizio (Via Catullo, 17 - Pescara - Tel.: 085/7672900), presso il quale sarà possibile presentare, ai sensi della normativa vigente, eventuali istanze d'accesso relative all'istruttoria ed agli esiti del procedimento.



di selezione.

9.4 Riferimenti e contatti

Regione Abruzzo

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca – DPD

Servizio Politiche dell'inclusione lo Sviluppo e le Attrattività delle Arce Rurali

Via Catullo, 17

65127 PESCARA

Tel. 085 7671 (centralino)

Durante il periodo di pubblicazione del presente bando ed entro il termine massimo di 10 giorni antecedenti la scadenza, gli aspiranti beneficiari possono richiedere chiarimenti esclusivamente di natura procedurale e documentale al Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Arce Rurali al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

PEC: dpd@pec.regione.abruzzo.it

Il Servizio, nel rispetto delle fasce orarie lavorative, forniscono risposta, entro 7 giorni lavorativi, pubblicando la medesima esclusivamente sull'apposita sezione FAQ del sito istituzionale del Dipartimento sopracitato e del PSR 2014/2020, ai seguenti:

- <http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/index.asp?modello=allAvvisi&servizio=xList&stileDiv=mono&template=default&tom=n:-1:2016-6-30:n&msv=news1>;
- http://www.rica.inea.it/PSR_2014_2020/index.php.

ALLEGATI

Parte integrante del presente bando sono i seguenti Allegati:

Allegato A – Modello di domanda;

Allegato B – Modello di Strategia di Sviluppo Locale (PSL);

Allegato C – Check-list per la valutazione della ricevibilità delle domande;

Allegato D – Check-list per la valutazione della ammissibilità delle domande;

Allegato E – Criteri di selezione;

Allegato F – Modello di Conferimento di mandato.

Per quanto non espressamente riportato nel presente bando, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore e al PSR, il cui testo è reperibile sul sito della Regione Abruzzo/Agricoltura.





Allegato A

MODELLO DI DOMANDA

Alla **Regione Abruzzo**
Dipartimento Politiche dello Sviluppo
Rurale e della Pesca,
Servizio Politiche per l'Inclusione, lo
Sviluppo e l'Attrattività delle aree rurali
Via Catullo n. 17
65127 P E S C A R A

OGGETTO: PSR 2014/2020 Abruzzo. Misura 19. Presentazione GAL e Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo

Il /La Sottoscritto/a (*Nome e Cognome*) _____

Nato/a (*città e provincia*) _____

Il (*giorno – mese – anno*) _____ residente in (*comune*) _____

Via e n. _____

In qualità di legale rappresentante del Gruppo di Azione Locale* o del Socio Capofila* (*denominazione completa e ragione sociale*) _____

*eliminare il soggetto che non interessa

presenta domanda di contributo, ai sensi del Programma in oggetto, per l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale redatto secondo l'allegato B al bando. Il costo totale complessivo è di Euro _____ di cui Euro _____ a carico di contributi comunitari, nazionali e regionali.

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, e della decadenza dei benefici prevista dall'art.75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

- a) di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente quanto contenuto nel Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2014/2020 e nelle "Linee guida operative per l'avvio dell'attuazione della Misura 19 del PSR 2014/2020" di cui alla DPD/153/2016 e s.m.i.;
- b) di non aver ottenuto per il Piano di Sviluppo Locale proposto e per le operazioni in esso contenute altri contributi da parte di Enti pubblici e, qualora questi fossero stati richiesti e non ancora ottenuti, di provvedere alla relativa rinuncia; di mettere in atto tutte le procedure necessarie a vigilare in tal senso presso i beneficiari finali durante tutta la fase di attuazione del Piano.



- c) che la Società (se già costituita) è in attività, non ha in corso alcuna procedura di liquidazione e che la stessa non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale;
- d) che i dati e le notizie fornite con la presente domanda sono veritieri.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Abruzzo al trattamento ed all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

_____, li. ____ / ____ / ____

Timbro della società e firma del legale rappresentante

Alla presente domanda devono essere allegati l'elenco della documentazione trasmessa e copia fotostatica di un documento di identità (in corso di validità) del soggetto sottoscrittore.





Allegato B

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO LOCALE

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 ABRUZZO
MISURA 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER"

NOME DEL GAL E TITOLO DEL PIANO DI SVILUPPO LOCALE (PSL)

[Empty box for GAL name and PSL title]

1. DESCRIZIONE DELL'AREALE GAL

In questa sezione va fornita una descrizione dell'area territoriale, specificando come la stessa rappresenti un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico o sociale.

Max 5000 caratteri

Allegare una tabella in excel in cui siano riportate le seguenti informazioni a livello comunale.

AREA ELEGIBILE	Altimetria*	Codice Istat	Area da PSR (B,C,D)	Superficie territoriale (Km ²)	Popolazione totale nel 2010	Popolazione totale nel 2015	Popolazione totale 2015 di età >= 65 anni	Popolazione totale 2015 di età <= 14 anni	Densità popolazione	Tasso invecchiamento
COMUNE	1	2	3	4	5	6	7	8	9= 6/4	10= 7/8
TOTALE										

*Montano (M), parzialmente montano(PM), non montano (NM)

- Popolazione totale nel 2010 e nel 2015: da "Popolazione e movimento anagrafico dei comuni ISTAT", riportare il dato relativo alla popolazione totale residente nel comune alla fine dell'anno; la popolazione totale dell'area deve essere compresa tra **10.000 e 150.000**



Qualora il territorio del GAL comprenda aree inserite per la prima volta nella strategia Leader, riportare le seguenti informazioni:

Aree inserite per la prima volta nella strategia Leader:	N°	% sul totale GAL
Comuni		
Popolazione 2015		
Territorio Kmq		

- Rappresentazione cartografica dell'area del GAL

Allegare una o più cartografie dell'area indicante i confini dei comuni compresi, suddivisi per fascia altimetrica (montani, parzialmente montani o di pianura) e/o per fasce di densità abitativa (in particolare quelli che superano la media dell'area interessata e quelli che non la superano), differenziando le aree ex-Leader 2007/2013 da quelle di nuovo inserimento.

Indicare il titolo degli allegati cartografici:

All.1	
All.2	
.....	

- Altre strategie di sviluppo locale che intervengono nell'area

Elencare gli altri strumenti d'intervento attivati sul territorio del GAL, indicando se riguardano tutta l'area o solo una parte di essa:

Altre Strategie	N° dei comuni	% pop./pop.GAL
Strategia Aree Interne già selezionata		
Strategia Aree Interne candidata ma non ancora selezionata		
FLAGS in ambito FEAMP		
Altre strategie (da specificare)		
.....		



1.1 – Analisi di contesto (max 12.000 caratteri)

Si chiede di descrivere il contesto socio-economico, turistico e ambientale dell'area dal quale emergano le potenzialità del territorio, i principali deficit di sviluppo e le interazioni tra il contesto di riferimento e il settore agricolo. L'Analisi dovrà riguardare almeno i seguenti aspetti:

- gli andamenti demografici
- la situazione del mercato del lavoro
- l'andamento dell'economia locale (settori chiave dell'economia locale)
- i profili ambientali
- il patrimonio architettonico e culturale
- l'accesso ai Servizi
- l'analisi Swot

Si raccomanda l'utilizzo di fonti statistiche ufficiali, di studi e di analisi già elaborati di cui sia riportata la fonte e l'anno, e di informazioni e notizie di fonte verificabile per i seguenti aspetti:

- andamenti demografici

Evoluzione della struttura demografica con particolare riferimento ai fenomeni di spopolamento e invecchiamento della popolazione, natalità e saldi migratori. Evidenziare le attenuazioni o le inversioni di tendenza dei fenomeni osservati, anche in relazione agli interventi attivati nelle scorse programmazioni con Leader o altre politiche d'intervento.

- Dinamiche occupazionali

Evoluzione dei principali indicatori e sintesi delle peculiarità del mercato del lavoro dell'area analizzata, anche in relazione alla dinamica settoriale e agli eventi locali che hanno determinato aumenti o diminuzioni rilevanti dell'occupazione (es. insediamento nell'area di nuove attività, chiusura o dismissioni di attività produttive locali, sviluppo o crisi di sistemi produttivi). Mettere in evidenza eventuali fenomeni di tensione del mercato del lavoro, descrivere i fenomeni di pendolarismo interno e/o esterno all'area, di immigrazione, lo sviluppo di nuove forme di lavoro, il lavoro femminile e iniziative locali per le pari opportunità ecc.

- Settori chiave dell'economia locale

Struttura e evoluzione del sistema produttivo locale, con maggiori approfondimenti per le componenti più rilevanti nell'ambito di: Agricoltura e Foreste, Industria manifatturiera e artigianato, Commercio, Servizi alle imprese e servizi alla persona, Turismo. L'attenzione si soffermerà sulle attività produttive organizzate o organizzabili in filiere o in sistemi produttivi integrati. In particolare dovranno essere evidenziate le eventuali iniziative avviate nella precedente programmazione, sia con l'approccio Leader che con altri dispositivi d'intervento, con una valutazione sui risultati ottenuti.

- Profili ambientali

Descrivere la situazione ambientale dell'area di interesse della SSI, con particolare riferimento alle aree protette e ai siti di interesse comunitario, agli ecosistemi forestali e agli ecosistemi antropizzati. Individuare i principali fattori di pressione sull'ambiente e analizzare lo stato qualitativo e quantitativo delle risorse. Descrivere eventuali azioni intraprese nelle passate programmazioni ed i relativi effetti positivi e negativi sull'ambiente.

- Patrimonio architettonico e culturale

Descrivere sinteticamente le principali eccellenze architettoniche e culturali del territorio, evidenziando le iniziative già avviate negli anni passati per il loro recupero e valorizzazione.



- Accesso ai Servizi

Descrivere sinteticamente la dotazione e la distribuzione dei servizi ai cittadini, con particolare riferimento alle modificazioni intervenute negli ultimi anni, evidenziando eventuali iniziative già avviate negli anni passati in ambito Leader.

- Analisi SWOT

Descrivere i Punti di forza/opportunità e i Punti di debolezza/minacce, evidenziando i principali vantaggi e svantaggi competitivi del territorio ed individuandone fabbisogni e opportunità di sviluppo sostenibile, mettendoli in relazione col contesto regionale, gli obiettivi generali del PSR e le altre politiche d'intervento

Riassumere quanto emerso dall'analisi in una matrice SWOT conforme al modello seguente

Tabella Analisi SWOT

Aspetti considerati	Punti di debolezza	Punti di forza	Minacce	Opportunità	Obiettivi
Andamenti demografici					
Dinamiche occupazionali					
Economia locale					
Profili ambientali					
Patrimonio architettonico e culturale					
Accesso ai servizi					



2. CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO PROPONENTE

La forma giuridica prescelta per la costituzione dei GAL in Abruzzo è quella della Società consortile, costituita o costituenda alla data di presentazione della domanda

In questa sezione, prima di descrivere la società, elencare i soggetti pubblici e privati facenti parte del Partenariato GAL, specificando il Comune in cui è ubicata la sede legale c/o operativa di ciascun partner e il ruolo assunto nell'ambito della partnership (Partner operativo o Partner di supporto: il primo assume responsabilità negli organi decisionali, il partner di supporto non svolge ruoli nella società consortile ma è coinvolto nel processo di elaborazione strategica e valutazione conseguente).

Partner	Pubblico	Privato	Sede	operativo	di supporto

Denominazione del GAL o Soggetto capofila*					
Sede legale:					
Sede operativa: **					
Telefono		Fax		PEC	
Rappresentante legale	Nome				
	Telefono		E-Mail		

*Soggetto Capofila del partenariato non ancora costituito in società consortile

** La sede operativa deve essere localizzata nell'area del GAL

- Se la società è già costituita:

Ragione sociale					
Capitale sociale	Euro				
Iscrizione alla CCIAA	data		N° iscrizione		
La società era già attiva in fase di programma Leader precedente				SI	NO
Se sì, la compagine societaria è variata rispetto al periodo di gestione precedente di Leader				SI	NO
Se sì, come?					

- Se la società è in fase di costituzione

Oltre a specificare il capofila, descrivere le tappe procedurali e le scadenze temporali necessarie per la costituzione del GAL in coerenza con il bando:

MAX 3000 CARATTERI



3. STRATEGIE, OBIETTIVI E PRIORITA' D'INTERVENTO

3.1 – Individuazione degli ambiti tematici della strategia d'intervento

La strategia del Piano di Sviluppo Locale deve individuare ed articolarsi attorno ad ambiti tematici previsti nel par. 4.3 del Bando.

Indicare quali sono gli ambiti tematici, perché si è pervenuti alla loro individuazione, quali connessioni emergano con l'analisi dell'area e delle potenzialità locali. Giustificare in modo peculiare l'individuazione di eventuali ambiti tematici non espressamente contemplati nell'AP

MAX 5000 CARATTERI

3.2– Elementi della Strategia di Sviluppo Locale ai sensi del paragrafo 4.3 del bando

Declinazione gerarchica e descrizione degli obiettivi della SSL

MAX 5000 CARATTERI

Illustrazione delle caratteristiche innovative della SSL

MAX 3000 CARATTERI

Illustrazione delle scelte in materia di cooperazione

Illustrare i progetti di cooperazione previsti con riferimento all'apporto di valore aggiunto alla strategia e al raggiungimento degli obiettivi trasversali (ambiente, innovazione, cambiamento climatico)

MAX 5000 CARATTERI

Dimostrazione della coerenza della SSL con i risultati dell'analisi SWOT

MAX 5000 CARATTERI

Processo di coinvolgimento della comunità locale

MAX 3000 CARATTERI



Piano di azione preliminare

Descrivere il piano di azione preliminare, che traduce gli obiettivi in azioni concrete, con la descrizione delle operazioni, comprensive della definizione di target ed indicatori, di criteri di selezione, del relativo cronoprogramma (tabella) etc

MAX 12.000 CARATTERI

Piano Finanziario (Importi in Euro)

Articolato per tipologie di intervento, con riferimento alle sottomisure 19.2, 19.3 e 19.4

Sottomisura	Tipologie intervento	Costo totale	Spesa pubblica	Beneficiari*

*Si intendono i titolari di progetto: GAL, soggetti pubblici e soggetti privati

Descrizione delle procedure e del sistema di monitoraggio

MAX 3000 CARATTERI

Descrizione delle attività di Valutazione previste

MAX 3000 CARATTERI

Descrizione delle attività di informazione e animazione

MAX 3000 CARATTERI

Regolamento interno di attività

Descrivere tutti i profili da disciplinare con il regolamento di cui al par. 4.1 del bando, ove non ancora formalmente adottato ed allegato alla domanda

MAX 10.000 CARATTERI





REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Reg. (UE) n. 1305/13 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo
P.S.R. 2014/2020 – Misura 19
BANDO PER LA SELEZIONE DEI GAL E DELLE
STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

CHECK LIST DI RICEVIBILITA'
DELLE PROPOSTE DEI PARTENARIATI

QUADRO A

SEZIONE A.1 - DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

CUAA:

Cognome:

Nome:

Nato a:

Prov. il

Residente a:

Prov.

Via:

Codice Fiscale:

Partita IVA:

Nella qualità di:

GAL/Soggetto capofila:

Sede legale in:

Prov.

Via:

Tel:

E-Mail:

Ubicazione GAL (solo se diverso dal domicilio o dalla sede legale)

Sede GAL:

Prov.

Via:



SEZIONE A.2 - DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE

Data di inoltro della domanda:

Protocollo n.

Data di protocollo:

QUADRO B - DATI RELATIVI ALLE FIGURE RESPONSABILI DEL CONTROLLO

Responsabile del Procedimento:

Nota di comunicazione alla ditta del responsabile del Procedimento istruttorio n. _____ del _____

Tecnico che effettua le verifiche istruttorie:

Nota di attribuzione incarico Prot. n. _____ del _____ o incarico assegnato in data _____

QUADRO C - VERIFICA RICEVIBILITÀ CONTROLLO

- Il plico contenente la domanda è integro sì no
- LA DOMANDA
- è stata presentata entro i termini sì no
- risulta compilata in tutte le sue parti sì no
- è sottoscritta in originale dal titolare sì no
- riporta in allegato l'elenco dei documenti trasmessi sì no
- riporta in allegato copia del documento di identità del titolare in corso di validità sì no

IN ORDINE ALLE VERIFICHE EFFETTUATE, LA DOMANDA È DA RITENERSI:

Ricevibile

Non ricevibile

In caso di "Non Ricevibile" riportare le motivazioni:

(Luogo)

(data)

L'Incaricato del controllo

VISTO
Il responsabile del procedimento





REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Reg. (UE) n. 1305/13 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo
P.S.R. 2014/2020 - Misura 19
BANDO PER LA SELEZIONE DEI GAL E DELLE
STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

CHECK LIST DI AMMISSIBILITA'
DELLE PROPOSTE DEI PARTENARIATI

QUADRO A

SEZIONE A.1 - DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

CUAA:

Cognome:

Nome:

Nato a:

Prov. il

Residente a:

Prov.

Via:

Codice Fiscale:

Partita IVA:

Nella qualità di:

GAL/Soggetto capofila:

Sede legale in:

Prov.

Via:

Tel:

E-Mail:

Ubicazione GAL (solo se diverso dal domicilio o dalla sede legale)

Sede GAL:

Prov.

Via:



SEZIONE A.2 - ESITO RICEVIBILITÀ'

Ricevibilità acquisita in data:

Tecnico incaricato della ricevibilità:

QUADRO B – DATI RELATIVI ALLE FIGURE RESPONSABILI DEL CONTROLLO

Responsabile del Procedimento:

Nota di comunicazione alla ditta del responsabile del Procedimento istruttorio n. _____ del _____

Tecnico che effettua le verifiche istruttorie:

Nota di attribuzione incarico Prot. n. _____ del _____ o incarico assegnato in data _____

QUADRO C – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA

- Atto costitutivo della Società Consortile, ovvero, se trattasi di Partenariato in itinere, dichiarazione di impegno alla costituzione entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria con indicazione del capofila e dei partner che faranno parte della compagine sociale.
- Copia fronte retro del documento di identità del Legale Rappresentante/Capofila datata e sottoscritta;
- PSL articolato in tutte le sezioni indicate al paragrafo 4.3 dalla lettera a) alla lettera h), parimenti sottoscritto;
- Regolamento Interno di attività completo di tutte le sezioni indicate nel paragrafo 4.1, ove già adottato; in caso contrario, il PSL deve contenere e sviluppare completamente la sezione i) del paragrafo 4.3;
- Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 dal Legale Rappresentante/Capofila che impegna il GAL a sottoscrivere e rispettare senza riserve tutte le clausole della Convenzione;
- Dichiarazioni di impegno relative al raggiungimento di ciascuno dei requisiti di ammissibilità o utili per l'attribuzione dei punteggi entro in rispettivi termini previsti dal presente bando;
- Ogni documentazione utile a supportare l'attribuzione di punteggi nell'ambito della valutazione di merito e quadro sinottico documento/criterio di selezione;
- Copia dell'atto di adesione dei Comuni interessati dalla SSI;
- Per i GAL in itinere, conferimento di mandato secondo il modello in allegato F del bando, per ciascun component il partenariato, e bozza dell'Atto Costitutivo

Eventuale documentazione esplicativa richiesta con nota n. _____ prot. n. _____ del _____

Elenco documentazione	Pervenuta in:
1)	data _____ prot. _____
2)	data _____ prot. _____
3)	data _____ prot. _____



QUADRO D - REQUISITI

SEZIONE D. 1 - SOGGETTIVI

Il GAL è costituito in forma di Società Consortile o si impegna a costituirlo entro **30 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria definitiva. sì no

Il capitale sociale minimo sottoscritto ammonta ad € 50.000,00 e va versato interamente non oltre **6 mesi** dalla data della concessione dei benefici sì no

Negli Organi decisionali collegiali per i quali la vigente normativa lo preveda deve essere assicurata la presenza, nella misura stabilita da essa, di componenti donne. sì no

Né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse privato o misto rappresenta più del 49% dei diritti di voto. sì no

Ciascun Ente locale sub provinciali e le Imprese partecipano ad un solo Partenariato nell'ambito di una medesima Provincia. sì no

La sede operativa del Partenariato insiste all'interno dell'area territoriale interessata dalla Strategia candidata. sì no

Il GAL, inoltre, risponde ai seguenti profili afferenti i requisiti minimi della propria Organizzazione interna.

- La gestione amministrativa e finanziaria connessa all'attuazione della SSI è assolta dal GAL attraverso una struttura organizzativa interna che si avvale, per prestazioni che richiedono un peculiare contenuto professionale, di qualificati prestatori di servizi. sì no
- La selezione del personale avviene o è avvenuta nel rispetto delle disposizioni pro tempore vigenti dirette a regolare l'instaurazione di rapporti di lavoro. La selezione dei prestatori di servizi avviene nel rispetto del D.lgs. 50/2016 (nuovo decreto sugli appalti) o delle disposizioni previgenti ad esso. sì no
- La struttura organizzativa del GAL garantisce la copertura dei ruoli necessari per lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 33 del Reg. 1303/2013 ed è coerente con gli obiettivi che il GAL stesso si dà con la strategia. sì no
- Sono assicurate da soggetti distinti e professionalmente qualificati per il loro assolvimento le funzioni di Direttore, di Responsabile della Contabilità, di Coordinatore delle funzioni di animazione, di Responsabile del Monitoraggio. sì no
- Per tali compiti, ai fini dell'instaurazione del rapporto, è prevista una pregressa esperienza lavorativa in mansioni di contenuto analogo di almeno 5 anni. sì no
- Il GAL è dotato/si doterà almeno prima della concessione dei benefici di un Regolamento interno di attività nel quale prevede/descrive/disciplina:
 - 1) composizione e funzioni di ciascun organo;
 - 2) il riparto dei diritti di voto
 - 3) che tutti gli atti amministrativi (indizione, gestione e chiusura di qualsivoglia procedura selettiva etc) e contabili (pagamenti) afferenti la gestione di risorse PSR sono assunti rispettivamente dal Direttore e dal Responsabile della Contabilità che ne sono responsabili in via diretta ed esclusiva;
 - 4) le modalità con le quali vengono selezionate le operazioni, improntandole a procedure e criteri trasparenti e non discriminatori, nel rispetto delle vigenti linee guida;
 - 5) le ulteriori misure preventive previste al fine di scongiurare il conflitto di interessi;
 - 6) le sanzioni comminate in caso di conflitto accertato, con quale procedura e in che tempi;



- 7) che in nessun caso i componenti di organi della società consortile e le persone giuridiche di cui siano responsabili o partecipi possano essere destinatari di affidamenti di forniture/servizi/lavori o concessionari di contributi al di fuori dell'esperienza di procedure aperte e trasparenti di evidenza pubblica;
- 8) l'Organigramma della struttura organizzativa del GAL, la descrizione dei rapporti funzionali interni ad essa e delle modalità di integrazione dell'apparato coerente con i profili sopra indicati;
- 9) l'Organigramma della struttura societaria del GAL e la descrizione dei rapporti con la Struttura organizzativa.

si no

SEZIONE D.2 – VERIFICA REQUISITI OGGETTIVI DA PSL

Il PSL, nel rispetto dell'art. 33, co. 1, del Reg. UE 1303/2013, sviluppa i seguenti elementi:

- a) la descrizione del contesto interessato e la relativa analisi swot, supportate da fonti informative individuate e documentabili; si no
- b) la descrizione della strategia in termini di:
- o declinazione gerarchica degli obiettivi individuati; si no
 - o illustrazione delle caratteristiche innovative di essa; si no
 - o illustrazione delle scelte in materia di cooperazione, in conformità con quanto specificato al paragrafo "sottomisura 19.3"; si no
 - o dimostrazione della coerenza degli ambiti tematici prescelti con l'analisi swot, in relazione alle qualità possedute da ciascuno di essi sotto forma di rimedio a taluna criticità o di sostegno a specifiche opportunità; si no
- c) la descrizione, supportata da elementi documentali certi, del processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia; si no
- d) il piano di azione preliminare, che traduce gli obiettivi in azioni concrete, con la descrizione delle operazioni, comprensive della definizione di target ed indicatori, e del relativo cronoprogramma; si no
- e) il piano finanziario articolato per tipologie di intervento, con riferimento alle sottomisure 19.2, 19.3, 19.4; si no
- f) la definizione delle procedure e del sistema di monitoraggio; si no
- g) la descrizione delle attività di valutazione previste; si no
- h) la descrizione delle attività di informazione e animazione; si no
- i) un paragrafo descrittivo di tutti i profili da disciplinare con il Regolamento d'attività di cui al paragrafo 4.1 del bando, ove non ancora formalmente adottato ed allegato alla domanda si no



LE VERIFICHE ISTRUTTORIE ATTESTANO CHE IL SOGGETTO RICHIEDENTE E' IN POSSESSO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA', di cui ai precedenti Quadri D

per cui **SI PROPONE DI PROCEDERE ALLE ULTERIORI VALUTAZIONI DI MERITO DELLA SSL**

LE VERIFICHE ISTRUTTORIE ATTESTANO CHE IL SOGGETTO RICHIEDENTE NON E' IN POSSESSO DI TUTTI I REQUISITI DI AMMISSIBILITA', di cui ai quadri D, per i seguenti motivi:

per cui **SI PROPONE LA NON AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA DI AIUTO** con le seguenti motivazioni:

QUADRO E - ANNOTAZIONI

_____, li

L'Incaricato dell'Istruttoria

VISTO
Il responsabile del procedimento



CRITERI DI SELEZIONE DELLE SSL – DPD/145/16

Criteria di selezione finalizzati alla valutazione delle Sottomisure 19.2.1 e 19.4.1

Principi per la definizione dei criteri di selezione da PSR

- coerenza della strategia rispetto all'analisi di contesto;
- concentrazione tematica;
- attitudine a valorizzare le risorse locali incentivando attività sostenibili sotto il profilo ambientale, economico e sociale;
- complementarità del piano di sviluppo locale con altre politiche di sviluppo del territorio;
- adeguato coinvolgimento della popolazione, delle istituzioni locali e degli operatori privati nella definizione della SSL;
- innovazione, integrazione, multisettorialità, sostenibilità finanziaria delle operazioni in rapporto al budget.

Criteria di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Evidenza della capacità amministrativa del GAL in termini di :	20 punti di cui	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Adeguatezza delle risorse umane 	10	<ul style="list-style-type: none"> • 100%: Il GAL si avvale di soggetti dotati di pregressa peculiare esperienza nella progettazione di Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, si impegna alla costituzione di uno staff formato esclusivamente da risorse umane dotate di pertinente qualificazione amministrativa e contabile e di coerente esperienza almeno quinquennale, dispone di risorse logistiche e tecnologiche dedicate • 50%: Il GAL si impegna alla costituzione di uno staff formato prevalentemente da risorse umane dotate di pertinente qualificazione amministrativa e contabile e di coerente esperienza almeno quinquennale e a dotarsi di risorse logistiche e tecnologiche dedicate • 0%: Il GAL si impegna alla costituzione di uno staff formato in misura minoritaria di risorse umane dotate di pertinente qualificazione amministrativa e contabile e di coerente esperienza almeno quinquennale e/o non si impegna a dotarsi di risorse logistiche e tecnologiche dedicate



Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
✓ Chiarezza ed adeguatezza delle procedure interne ed esterne	10	<ul style="list-style-type: none"> • 100%: il GAL è già dotato di un regolamento descrittivo delle procedure di acquisizione di beni, servizi, forniture che assicura il ricorso sistematico all'evidenza pubblica, di chiari e documentati parametri di riferimento per la definizione della ragionevolezza e della congruità dei costi, delle misure individuate ex ante per prevenire l'insorgere di conflitti di interesse e per sanzionarli ove riscontrati • 0%: il GAL si impegna a dotarsi prima della concessione di un regolamento descrittivo delle procedure di acquisizione di beni, servizi, forniture che assicura il ricorso sistematico all'evidenza pubblica, di chiari e documentati parametri di riferimento per la definizione della ragionevolezza e della congruità dei costi, delle misure individuate ex ante per prevenire l'insorgere di conflitti di interesse e per sanzionarli ove riscontrati
Sostenibilità finanziaria della gestione in rapporto al budget.	10	<ul style="list-style-type: none"> • 100% Il GAL si impegna a disporre di un capitale sociale versato prima della concessione non inferiore al triplo del capitale minimo • 50% Il GAL si impegna a disporre di un capitale sociale versato prima della concessione non inferiore al doppio del capitale minimo • 0% assenza delle fattispecie innanzi indicate
Coerenza della strategia	20 punti di cui	
Attitudine della Strategia a contrastare le peculiari criticità del territorio di riferimento individuate nell'analisi SWOT	8	<ul style="list-style-type: none"> • 100%: la SSL individua i fattori di principale criticità dell'areale GAL in modo chiaro e sintetico, e configura strumenti di intervento atti a contrastarla in modo pertinente ed efficace, avvalendosi anche di fonti informative recenti (< 5 anni) • 0%: la SSL risulta in tutto o in parte mancante dei profili innanzi descritti



Criteria di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Attitudine della Strategia a perseguire le peculiari opportunità del territorio di riferimento individuate nell'analisi SWOT	8	<ul style="list-style-type: none"> • 100%: la SSL individua le peculiari opportunità dell'areale GAL in modo chiaro e sintetico, e configura strumenti di intervento atti a perseguirne il conseguimento in modo pertinente ed efficace elaborati sulla base di un documentato coinvolgimento della popolazione, delle istituzioni locali e degli operatori privati, • 0%: la SSL risulta in tutto o in parte mancante dei profili innanzi descritti
Monitorabilità delle azioni della SSL	4	<ul style="list-style-type: none"> • 100%: il PSI. Identifica indicatori di risultato pertinenti e misurabili sulla base di un metodo esplicitato, che tiene conto delle risorse previste • 0%: Assenza del requisito
Concentrazione tematica, complementarietà, integrazione	20 punti di cui	
Concentrazione tematica	15	<ul style="list-style-type: none"> • 100%: La SSL concentra gli interventi in non più di 3 ambiti tematici interconnessi, e individua un'azione "superiore" (organica, coerente e complessa), inerente l'ambito tematico di intervento principale, dotata di un budget non inferiore a 500mila euro • 0%: La SSL concentra gli interventi in più di 3 ambiti tematici, ovvero in non più di 3 ambiti tematici non o parzialmente interconnessi, ovvero non individua un'azione "superiore" (organica, coerente e complessa), inerente l'ambito tematico di intervento principale, dotata di un budget non inferiore a 500mila euro
Attitudine del piano di sviluppo locale a generare processi di integrazione settoriale attraverso sinergie con altre strategie di sviluppo del territorio;	5	<ul style="list-style-type: none"> • 100% La strategia prevede interventi rivolti all'integrazione tra settore primario, secondario e/o terziario in modo sinergico e complementare con quelli previsti dalla strategia "aree interne" • 50% La strategia prevede interventi rivolti all'integrazione tra settore primario, secondario e/o terziario in modo sinergico e complementare con quelli previsti da altre strategie di sviluppo del territorio • 0% La strategia non presenta le caratteristiche di cui ai punti precedenti
Attitudine a valorizzare le risorse del territorio GAL incentivando attività sostenibili sotto il profilo ambientale, economico e sociale;	15 punti di cui	



Criteria di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Attitudine a valorizzare le risorse locali sotto il profilo socio-economico	10	<ul style="list-style-type: none"> • 100% La Strategia persegue la valorizzazione delle risorse locali incentivando la creazione e lo sviluppo di reti di impresa, di filiere corte e mercati locali • 50% La Strategia persegue la valorizzazione delle risorse locali incentivando la creazione e lo sviluppo di reti di impresa e mercati locali • 0% La Strategia non persegue la valorizzazione delle risorse locali con le modalità innanzi esposte
Attitudine a valorizzare le risorse locali incentivando attività sostenibili sotto il profilo ambientale	5	<ul style="list-style-type: none"> • 100% La Strategia concorre a valorizzare lo svolgimento di attività sostenibili sotto il profilo ambientale incentivando la creazione di filiere energetiche locali • 0% La Strategia non concorre a valorizzare lo svolgimento di attività sostenibili sotto il profilo ambientale incentivando la creazione di filiere energetiche locali
Innovazione	5	<ul style="list-style-type: none"> • 100% la strategia sostiene con almeno il 10% del budget start up che introducono innovazioni di prodotto, di servizio, di processo ed attività di animazione a ciò dedicate • 0% la strategia non sostiene con almeno il 10% del budget start up che introducono innovazioni di prodotto, di servizio, di processo, ovvero non prevede attività di animazione a ciò dedicate
Capacità della SSI di creare occupazione	10	<ul style="list-style-type: none"> • 100%: La strategia prevede attività che contribuiscono alla creazione di almeno 5 nuovi posti di lavoro • 50%: La strategia prevede attività che contribuiscono alla creazione di almeno 3 nuovi posti di lavoro • 0%: La strategia prevede attività che non contribuiscono alla creazione di nuovi posti di lavoro, o vi contribuiscono in minor misura

Criteria di selezione finalizzati alla valutazione della Sottomisura 19.3.1

Principi per la definizione dei criteri di selezione da PSR

- valore aggiunto della cooperazione alla strategia
- contributo al raggiungimento degli obiettivi trasversali
- congruità delle spese
- sostenibilità economico-finanziaria delle attività da sviluppare



Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Valore aggiunto della cooperazione alla strategia	40	<ul style="list-style-type: none"> • 100% il progetto di cooperazione risulta coerente e pertinente al fine del conseguimento degli obiettivi della strategia • 0% il progetto di cooperazione risulta eccentrico rispetto agli obiettivi della strategia, ovvero non ne rappresenta un valore aggiunto
Contributo al raggiungimento degli obiettivi trasversali (ambiente, innovazione, cambiamento climatico)	40	<ul style="list-style-type: none"> • 100% il progetto di cooperazione persegue finalità ascrivibili a tutti gli obiettivi trasversali (ambiente, innovazione, cambiamento climatico) • 50% il progetto di cooperazione persegue finalità ascrivibili ad almeno due degli obiettivi trasversali (ambiente, innovazione, cambiamento climatico) • 0% il progetto di cooperazione persegue finalità ascrivibili ad un solo o nessuno degli obiettivi trasversali (ambiente, innovazione, cambiamento climatico)
Sostenibilità e congruità economico-finanziaria delle attività da sviluppare	20	<ul style="list-style-type: none"> • 100% il progetto di cooperazione comporta una spesa non superiore al 10% del budget assegnato al GAL per azioni non rivolte a terzi, ed è supportato da una previsione di costi congrua • 0% il progetto di cooperazione comporta una spesa superiore al 10% del budget assegnato al GAL per azioni non rivolte a terzi, e/o non è supportato da una previsione di costi congrua

A parità di punteggio viene accordata precedenza al PSL a cui è stato assegnato il punteggio più alto per il criterio "Coerenza della strategia"; perdurando parità, si applicano, nell'ordine, le seguenti ulteriori preferenze:

- piano a cui è stato assegnato il punteggio più alto per il criterio "Concentrazione tematica, complementarità, integrazione"
- piano a cui è stato assegnato il punteggio più alto per il criterio "attitudine a valorizzare le risorse locali incentivando attività sostenibili sotto il profilo ambientale, economico e sociale".



CONFERIMENTO DI MANDATO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA

I sottoscritti:

a) (Capofila) nato a il nella sua qualità di e legale rappresentante di con sede legale in Via , cod. fisc.
..... partita IVA

b) (Mandante) nato a il nella sua qualità di e legale rappresentante di con sede legale in Via , cod. fisc.
..... partita IVA

Premesso

- che la Regione Abruzzo ha pubblicato il bando per la selezione dei GAL (Gruppi di Azione Locale) e dei PSL (Piani di Sviluppo Locale) in attuazione della Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER" del PSR Abruzzo.

- che (denominazione/ragione sociale mandante) intende partecipare alla costituzione della Società Consortile.....;

- che (denominazione/ragione sociale mandante) condivide gli obiettivi e la strategia di sviluppo locale della Società Consortile e ne accetta la bozza di Statuto;

- che (denominazione/ragione sociale mandante) intende sottoscrivere una quota della costituenda Società Consortile di € pari al ... % dell'intero capitale sociale della costituenda Società Consortile di €

- che i partner che parteciperanno alla Società Consortile..... si impegnano a costituirsi nella forma giuridica di Società Consortile entro 30 giorni dalla pubblicazione da parte della Regione Abruzzo della graduatoria definitiva e a versare le somme sottoscritte(indicare quando);

quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto, i sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

(Individuazione della Capofila)

..... (di seguito: Mandante) designa, quale capofila mandataria con i poteri di rappresentanza (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito speciale con rappresentanza, affinché presenti la



domanda di partecipazione al bando per la selezione dei GAL (Gruppi di Azione Locale) e dei PSL (Piani di Sviluppo Locale) in attuazione della Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER" del PSR Abruzzo e gestisca i rapporti con la Regione Abruzzo fino alla costituzione della Società Consortile.

Art. 2

(Impegni della Capofila)

1. La Capofila si impegna a svolgere a favore della costituenda Società Consortile ogni adempimento amministrativo e contabile necessario alla Presentazione della domanda ai sensi del bando in premessa;
2. La Capofila, pertanto coordinerà:
 - a. la progettazione e l'organizzazione delle attività connesse alla SSL e al PSL;
 - b. la predisposizione della SSL e del PSL;
 - c. la predisposizione dei documenti necessari alla presentazione della domanda;
3. La Capofila provvederà, in nome e per conto della costituenda Società Consortile, alla presentazione della candidatura al Bando per la selezione dei GAL (Gruppi di Azione Locale) e dei PSL (Piani di Sviluppo Locale) in attuazione della Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER" del PSR Abruzzo;
4. La Capofila è altresì autorizzata a rappresentare, anche in sede processuale, la costituenda Società Consortile nei confronti della Regione Abruzzo, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino allo scioglimento di ogni rapporto.

Art. 3

(Impegni del Mandante)

1. Il Mandante si impegna di fornire alla Capofila tutta la documentazione richiesta dalla Regione.
2. Il Mandante si impegna a sottoscrivere una quota della costituenda Società Consortile di € pari al ... % dell'intero capitale sociale della costituenda Società Consortile di € entro 30 giorni dalla pubblicazione da parte della Regione Abruzzo della graduatoria definitiva e a versare le somme sottoscritte(indicare quando);

Art. 4

(Riservatezza)

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico relativi non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite senza la preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
2. Ciascuno dei soggetti attuatori avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere riservate le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 5

(Foro competente)

Per qualunque controversia relativa all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente contratto, la competenza esclusiva sarà del Foro di

Luogo/Data

Firma Mandante

Firma Capofila

